



Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato riservato
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Revisore Unico
N. Pratica Interna: n. Verbali Organo di Revisione
N. Documento: 11/2020

1

Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese e referto Grave Irregolarità

Verbale N: 11/2020

Data della seduta istruttoria: 19/12/2020 Luogo: Sede Revisore

Ora Inizio seduta: 09:30 Ora Fine seduta: 10:30

Il Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese

Vista la mail giunta in data 09/12/2020 dal Responsabile Settore Finanziario, contenente i documenti: file word denominato "ripartizione fondo 2019-2020.doc" e il file excel denominato "FONDO RISORSE DECENTRATE 2020.xls";

vista la dichiarazione, contenuta nella stessa mail: "la ripartizione fondo per il 2020 e il 2019 e il calcolo del 2020, approvato e firmato dai sindacati, al fine di poterlo portare in Giunta dopo il parere";

vista la mail giunta in data 09/12/2020 da parte del Responsabile Settore Finanziario, con allegata la determinazione n. 438 del 16/11/2020, avente ad oggetto l'Integrazione del Fondo Risorse Decentrate 2020;

considerata la mail indirizzata al Responsabile del Settore Finanziario dal sottoscritto Revisore in data 09/12/2020, con cui si chiedevano chiarimenti sullo stanziamento in bilancio dell'accantonamento a fondo e si richiedeva altresì la documentazione relativa alla Contrattazione Decentrata;

considerata ancora la PEC giunta al Revisore in data 10/12/2020 contenente, tra l'altro, la delibera di g.c. 109 del 10.12.2020, avente ad oggetto l'approvazione della Relazione sulla performance relativa all'anno 2019;

considerata poi la PEC ricevuta dall'Organo di Revisione in data 16/12/2020 contenente la documentazione relativa alla. determinazione del fondo risorse decentrate;



considerata infine la documentazione consegnata al Revisore durante la riunione tenutasi presso la Sede comunale in data 18/12/2020 dalle ore 16,30 alle ore 18,30; in particolare: Relazione Tecnica Finanziaria, mastri interessati dalla costituzione del Fondo.

Considerato che nessuna richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Guardia Piemontese è pervenuta al Revisore Unico, avente ad oggetto la richiesta di parere per l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2020;

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2020;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 8, c. 6, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;
- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla Determinazione n. 438 del 16/11/2020 (trasmessa al Revisore Unico in data 09/12/2020) del Responsabile del Settore Finanziario il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
- 5) che in data 09/12/2020 il Revisore Unico chiedeva maggiori chiarimenti sullo stanziamento del Fondo Risorse Decentrate, e in particolare richiedeva la dettagliata indicazione dello stanziamento contenuto sul conto U.1.01.01.01.004, o altro capitolo interessato dalla misura di che trattasi;
- 6) che il settore Finanziario riscontrava la richiesta di ulteriori dettagli del Revisore Unico inoltrando, prima, la Determinazione n. 438 del 16/11/2020 (a mezzo mail del 09/12/2020) e

consegnando (successivamente) la documentazione contabile relativa ai capitoli di bilancio interessati dalla misura di che trattasi;

Rilevato

- a) che, una volta verificata la corrispondenza tra le somme stabilite nella contrattazione collettiva 2020 a titolo di componente variabile (pari a 21.240,45) e le somme stanziare sui capitoli contabili 19 (pari ad € 18.600,45), 10 Articolo 1 (pari ad € 2.310,00) e 10 Articolo 2 (pari ad € 330,00), è stato possibile verificare il permanere dell'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio 2020;
- b) che sull'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, si può dunque concludere circa l'equilibrio del bilancio;
- c) che la verifica se i costi previsti per la contrattazione integrativa siano compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili è avvenuta sulla base della sola documentazione prodotta dal Settore Finanziario, mancando agli atti dell'istruttoria di questo parere un determina del Settore Personale;

Attesta

che si può dichiarare sulla base dei documenti acquisiti nell'istruttoria di questo parere che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per il 2020 siano compatibili con i vincoli di bilancio.

Quanto all'attestazione che i costi della contrattazione integrativa siano compatibili con le disposizioni vigenti di contratto o di legge, si richiamano semplicemente le dichiarazioni contenute nella documentazione allegata.

Richiamato

che la materia di che trattasi è stata oggetto di uno specifico rilievo contenuto nel Verbale n. 4 del 14/10/2020 ad oggetto la Relazione sul Rendiconto 2019. In particolare, a pag. 30 di quel Verbale l'Organo di Revisione affermava:

“Sulla base delle notizie fin qui acquisite e dei documenti raccolti, a fronte di specifiche richieste dell'organo di Revisione, si ritiene altissimo il rischio che si sia utilizzato il Fondo di produttività in carenza dei requisiti procedurali previsti dalla normativa; quest'Organo di Revisione provvederà a rettificare la propria segnalazione qualora dovessero giungere, al più tardi entro 20 giorni, i chiarimenti necessari a fugare ogni dubbio, soprattutto in merito alla possibilità di sanare i difetti procedurali segnalati e, da ultimo, confermati dalla missiva Prot. N. 5190 del 13/10/2020, con cui il Segretario Generale conferma che al momento della corresponsione delle indennità di posizione e risultato non erano ancora state validate le Relazioni sulla Performance.”

E' bene sottolineare che a decorrere dalla data di consegna del Verbale n. 4, solo in data 16/12/2020 è giunta al Revisore nonostante le ripetute richieste, effettuate per le vie brevi al Presidente del Consiglio Comunale, il verbale della seduta del Consiglio Comunale nel corso del quale è stato approvato il Rendiconto 2019, con il parere non favorevole di quest'Organo di Revisione.

In quel Verbale non è dato leggere nel dispositivo della delibera del Consiglio Comunale alcuna disposizione sulla segnalata irregolare gestione del Fondo per la produttività, di cui al contenuto delle pag. da 25 a 28 del Verbale n. 4 del 14/10/2020 di quest'Organo di Revisione, pure richiamato in allegato alla delibera e quindi di certo conosciuto dai consiglieri deliberanti.

Sulla base della documentazione giunta in data 16/12/2020 e quella giunta tramite PEC in data

10/12/2020, si deve anzi desumere che la delibera di Giunta Comunale n. 109 del 10/12/2020 e gli accordi sottoscritti in sede sindacale sul periodo 2019 costituiscano chiara evidenza della volontà dell'Amministrazione di procedere con l'erogazione delle competenze aggiuntive 2019 contravvenendo al principio generale, più volte richiamato dal Revisore Unico nel Verbale 4/2020, che non possa darsi luogo ad alcuna attività in sanatoria degli adempimenti procedurali previsti per il corretto utilizzo del Fondo di che trattasi.

Si consideri, peraltro, che da un controllo effettuato sulla Banca Dati pubblica Aran risulta, ad opera del Comune di Guardia piemontese, la sola trasmissione della documentazione relativa al 2017, mancando invece indicazione alcuna circa la contrattazione collettiva 2018 e, chiaramente, 2019.

Referta al Consiglio Comunale

per tutto quanto fin qui dedotto, che si ritiene che la documentazione ricevuta a seguito del rilievo mosso con il Verbale n. 4/2020 non sia sufficiente a confutare gli elementi di irregolarità già segnalati dal Revisore Unico e, anzi, l'adozione della delibera di Giunta n. 109 del 10/12/2020 sembra proprio orientata a procedere in maniera opposta a quella indicata dal Revisore Unico nel Verbale n. 4/2020, che, richiamando a pag. 27 la deliberazione n. 218/2015/PAR della Sezione Controllo Molise della Corte dei Conti e richiamando a pag. 28 il documento "RAL_1369_Orientamenti applicativi" dell'ARAN, concludeva per l'illegittimità di ogni intervento in sanatoria delle irregolarità occorse nel complesso procedimento di gestione del Fondo Produttività. Si ritiene quindi, sulla base della documentazione fin qui consegnata all'Organo di Revisione, che le somme erogate nel corso del 2019, ed a tale titolo rendicontate, siano state corrisponde senza titolo, in quanto carenti della Relazione sulla Performance del periodo 2018 (di cui quest'Organo di Revisione non ha ancora avuto evidenza documentale).

L'approvazione della Relazione sulla Performance 2019 potrebbe in qualche modo accreditare la possibilità che l'Amministrazione si stia preparando a corrispondere anche nel 2020 le indennità di competenza del 2019, senza che sia intervenuta la sottoscrizione del contratto integrativo "entro l'anno di riferimento" per come si esprime da ultimo la Sezione Controllo per il Friuli Venezia Giulia nella delibera n. 29/2018.

Per le ragioni finora esposte, l'Organo di Revisione ritiene doveroso refertare il Consiglio Comunale sulle condizioni di gestione del Fondo di Produttività dell'Ente, invitando l'Organo ad assumere i necessari provvedimenti consequenziali circa il recupero di quanto corrisposto eventualmente in maniera irregolare e provvedendo, se del caso, a segnalare agli organi competenti le circostanze qui dedotte e le conseguenze patrimoniali eventualmente accertate. Nel caso di inerzia dell'Organo Consiliare sarà cura dell'Organo di Revisione adottare i provvedimenti di legge.

In merito al richiesto parere del Segretario Generale, per come riferito con mail del 09/12/2020 proveniente dal Responsabile Settore Finanziario

Si esprime parere contrario alla sottoscrizione di contratti collettivi integrativi decentrati per esercizi finanziari ormai chiusi, e quindi per la sottoscrizione del CCI decentrato per l'anno 2019; Null'altro invece si osserva, oltre a quanto fin qui dichiarato, sul contratto collettivo sottoscritto per il 2020.

Allegati:

- 1) Determinazione n. 438 del 16/11/2020
- 2) Relazione Tecnica Illustrativa
- 3) Verbale n. 1 del 10/11/2020 della Delegazione Trattante
- 4) Verbale n. 2 del 17/11/2020 della Delegazione Trattante
- 5) Prospetti contrattazione decentrata 2019 e 2020
- 6) Schermata interrogazione Aran

Cosenza, li 19/12/2020

L'Organo di Revisione

Dr. Saverio Carlo Greco





COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 – Provincia di Cosenza

Sede – Via Municipio, 1 – tel. 0982.608010

Delegazione Fraz. Marina – tel. 0982.608012

C.F. 00263580789



DETERMINAZIONE N. 438 del 16/11/2020

Oggetto: Integrazione Fondo Risorse Decentrate 2020

Premesso che:

– il D.Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

– la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;

– le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

– Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dagli Enti e che sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 sono e risultano suddivise in:

A. RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

B. RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo; – la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Visti: – l'art. 40 comma 3-quinquies del D.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”*.

– legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-quater in merito a quale limite fare riferimento;

– l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: *“Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”*;

Visti: – l’art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014; – la circolare della RGS nr. 20 dell’8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta “minusvalenza fissa”) da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell’art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall’anno 2015 e per gli anni futuri;

Rilevato che, nel calcolo del fondo non è stata effettuata la quota di decurtazione ai sensi della seconda parte dell’art 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010;

Visto l’art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: “Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Considerata la normativa sopra richiamata si rende necessario provvedere alla Integrazione per la costituzione del fondo del salario accessorio limitatamente alle risorse di natura obbligatoria, rideterminando gli importi soggetti a quantificazione annuale;

Considerata la Determina n. 291 del 20/07/2020 con cui si è provveduto alla Costituzione delle Risorse Decentrate per l’anno 2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 67 comma 2 lettera a) del CCNL 21.5.2018 consente l’incremento delle risorse stabili a valere dall’anno 2019 per un importo pari ad € 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 ed a tal fine i dipendenti in servizio presso il Comune di Guardia Piemontese alla predetta data risultavano essere presenti n. 15 di personale a tempo indeterminato personale a tempo determinato [conto annuale 2015] ;

Rilevato, pertanto, che è necessario procedere alla Integrazione della Costituzione del Fondo delle Risorse decentrate per l’anno 2020, nel rispetto della normativa sopra citata ed alla luce della nuova disciplina contrattuale approvata con la stipulazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro C.C.N.L. per le funzioni Locali in data 21 Maggio 2018;

VISTA:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 15/04/2019, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per il periodo 2019/2021;

- La Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 15/04/2019 esecutiva, con la quale è stato approvato (DUP) Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- La Delibera di Giunta Comunale n. 48 datata 07/05/2019 esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il 2019, con il quale sono state assegnate le dotazioni finanziarie per l'attuazione degli obiettivi stabiliti sulla base del Bilancio di Previsione 2019, pluriennale 2019-2021;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testo vigente);

Ritenuto di provvedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate suddiviso in parte stabile e in parte variabile come segue :

FONDO RISORSE DECENTRATE 2020		
RISORSE STABILI		
RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 67, comma 1	Unico importo consolidato anno 2017 - comprensivo 0,20% m.s. 2001	16.276,04 €
art. 67, comma 2, lett. a)	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (20 unità)	1.664,00 €
art. 67, comma 2, lett. b)	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	695,11 €
art. 67, comma 2, lett. c)	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. d)	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. e)	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. g)	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. h)	Risorse stanziolate dagli enti per i maggiori trattamenti economici del personale dovuti a incremento stabile delle dotazioni organiche	0,00 €
art. 20, comma 3, D. Lgs. n. 75/2017	Trattamento economico accessorio del personale stabilizzato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, derivante dalla riduzione del limite di spesa per il lavoro flessibile	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, oneri trattamento accessorio personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
TOTALE PARTE STABILE		18.635,15 €
<i>Di cui soggetti a limite 2016</i>		<i>16.276,04 €</i>
RISORSE VARIABILI		
RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 67, comma 3, lett. a)	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, comportanti risparmi di gestione)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Compensi recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997	0,00 €

art. 67, comma 3, lett. c)	Altri incentivi da disposizioni di legge tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003 e gli incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (dal 19/04/2016 al 31/12/2017)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. d)	Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. f)	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. g)	Risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997	3.517,45 €
art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b)	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance	17.723,00 €
art. 67, comma 3, lett. j)	Eventuali risorse stanziare in applicazione della disciplina sperimentale prevista dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. n. 75/2017 (solo per le Regioni e le Città Metropolitane)	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (oneri accessori del personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE		21.240,45 €
art. 67, comma 3, lett. a)	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. b)	Economie da piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento ISTAT	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazioni e compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art. 27 CCNL 14/09/2000	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n.50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. e)	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. k)	Trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni (limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento)	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (oneri accessori del personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		0,00 €
TOTALE PARTE VARIABILE		21.240,45 €
TOTALE RISORSE DECENTRATE		39.875,60 €

Rilevata la propria competenza con il Decreto di nomina Sindacale n. 37 del 06/11/2017, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del settore Finanziario;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di costituire, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020 limitatamente alle risorse di natura obbligatoria (parte stabile e parte variabile, per come riportato nella tabella sopra indicata);
- 3) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2020 trova copertura negli appositi capitoli del redigendo bilancio 2020 afferenti la spesa del personale;
- 4) di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2020 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2020-2022 relativi alla spesa del personale;
- 5) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
- 6) Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Tiziana Nigro



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 – Provincia di Cosenza

Sede – Via Municipio, 1 – tel. 0982.608010

Delegazione Fraz. Marina – tel. 0982.608012

C.F. 00263580789



Relazione Tecnica Illustrativa

Il D.Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

– Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dagli Enti e che sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 sono e risultano suddivise in:

A. RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

B. RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo; – la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;

Visti: – l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014; – la circolare della RGS nr. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta “minusvalenza fissa”) da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera a) del CCNL 21.5.2018 consente l'incremento delle risorse stabili a valere dall'anno 2019 per un importo pari ad € 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 ed a tal fine i dipendenti in servizio presso il Comune di Guardia Piemontese alla predetta data risultavano essere presenti n. 15 di personale a tempo indeterminato personale a tempo determinato [conto annuale 2015];

Si è reso necessario procedere alla Integrazione della Costituzione del Fondo delle Risorse decentrate per l'anno 2020, nel rispetto della normativa sopra citata ed alla luce della nuova disciplina contrattuale approvata con la stipulazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro C.C.N.L. per le funzioni Locali in data 21 Maggio 2018;

Modulo Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi e altre informazioni)

FONDO RISORSE DECENTRATE 2020		
RISORSE STABILI		
RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 67, comma 1	Unico importo consolidato anno 2017 - comprensivo 0,20% m.s. 2001	16.276,04 €
art. 67, comma 2, lett. a)	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (20 unità)	1.664,00 €
art. 67, comma 2, lett. b)	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	695,11 €
art. 67, comma 2, lett. c)	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. d)	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. e)	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. g)	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	0,00 €

art. 67, comma 2, lett. h)	Risorse stanziare dagli enti per i maggiori trattamenti economici del personale dovuti a incremento stabile delle dotazioni organiche	0,00 €
art. 20, comma 3, D. Lgs. n. 75/2017	Trattamento economico accessorio del personale stabilizzato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, derivante dalla riduzione del limite di spesa per il lavoro flessibile	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (recupero somme erogate in eccedenza a valore su fondi di anni precedenti, oneri trattamento accessorio personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
TOTALE PARTE STABILE		18.635,15 €
<i>Di cui soggetti a limite 2016</i>		<i>16.276,04 €</i>
RISORSE VARIABILI		
RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 67, comma 3, lett. a)	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, comportanti risparmi di gestione)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Compensi recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Altri incentivi da disposizioni di legge tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003 e gli incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (dal 19/04/2016 al 31/12/2017)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. d)	Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. f)	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. g)	Risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997	3.517,45 €
art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b)	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance	17.723,00 €
art. 67, comma 3, lett. j)	Eventuali risorse stanziare in applicazione della disciplina sperimentale prevista dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. n. 75/2017 (solo per le Regioni e le Città Metropolitane)	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (oneri accessori del personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE		21.240,45 €
art. 67, comma 3, lett. a)	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. b)	Economie da piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento ISTAT	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazioni e compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art. 27 CCNL 14/09/2000	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n.50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	0,00 €

art. 67, comma 3, lett. e)	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. k)	Trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni (limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento)	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (oneri accessori del personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		0,00 €
TOTALE PARTE VARIABILE		21.240,45 €
TOTALE RISORSE DECENTRATE		39.875,60 €

Fondo 2020

Fondo produttività da suddividere tra 16 lavoratori

Progressioni economiche impegnate	€	13.861,75	
Indennità di comparto	€	3.691,80	
	€		17.553,55
Particolari condiz Lavoro	€	4.290,00	
Turnazione Polizia Locale	€	2.000,00	
Fondo Produttività	€	13.873,67	
Progressioni economiche	€	1.076,78	
			21.240,45

FONDO 2019

Progressioni economiche già impegnate	€	11.998,00	
Indennità di comparto	€	3.691,80	
	€		15.689,80
Particolari condizioni di lavoro	€	4.290,00	
Turnazione Polizia locale	€	4.000,00	
Fondo produttività	€	9.433,00	
	€		17.723,00

Particolari condizioni di lavoro da ripartire tra i lavoratori che operano all'esterno e coloro che effettuano front office (operai esterni 5 tutti LSU/LPU – impiegati 8 di cui 6 LSU/LPU)

Fondo produttività da suddividere tra 16 lavoratori

FONDO 2020

Progressioni economiche già impegnate	€	13.861,75	
Indennità di comparto	€	3.691,80	
	€		17.553,55
Particolari condizioni di lavoro	€	4.290,00	
Turnazione Polizia locale	€	2.000,00	
Fondo produttività	€	13.873,67	
Progressioni economiche	€	1.076,78	
	€		21.240,45

Particolari condizioni di lavoro da ripartire tra i lavoratori che operano all'esterno e coloro che effettuano front office (operai esterni 5 tutti LSU/LPU – impiegati 8 di cui 6 LSU/LPU)

Fondo produttività da suddividere tra 15 lavoratori

Progressione economiche orizzontali per gli aventi diritto.



COMUNE di GUARDIA PIEMONTESE



Provincia di Cosenza



Comunità Occitana - Stazione Termale



VERBALE n. 1 del 10.11.2020

Ipotesi di
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DIPENDENTE
PARTE ECONOMICA
ANNO 2019
(art.68 del C.C.N.L. 21.05.2018)

Il giorno DIECI del mese di NOVEMBRE dell'anno DUEMILAVENTI, dalle ore 10,15 in fase di emergenza epidemologica per contagio da Covid-19 ai sensi del DPCM 18.10.2020 (art. 1 lett. d) punto 5), in modalità mista, sia in presenza che da remoto su piattaforma ASMENET, come da specifica convocazione prot. n. 5644 del 3.11.2020, le parti hanno raggiunto il presente

ACCORDO

in ordine al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) - parte economica - per il personale dipendente, con specifico riferimento alla ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019.

Sono presenti:

- Parte Pubblica:
Dott. Ernesto GAGLIARDI - Segretario Comunale - Presidente
Dott.ssa Tiziana NIGRO - Responsabile Settore Economico/Finanziario
Ing. Giuseppe CARUSO - Responsabile Settore Tecnico

- Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU):
Michele MUGLIA
Giovanna OLIVERIO
Ermanno PIETRAMALE

- Parte Sindacale Territoriale :
Antonello BORSANI - CISL FP, in remoto.
Teodora GAGLIARDI - FP CGIL, in remoto,

i quali all'uopo richiamano:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) Funzioni Locali sottoscritto
21.05.2018;

- la determinazione n. 525 del 31.12.2019 integrata dalla successiva n. 532 del 31.12.2019 con la quale il Responsabile del Settore Economico/Finanziario ha provveduto alla "Costituzione del Fondo Risorse Decentrate dipendenti Anno 2019", ai sensi del C.C.N.L. citato in complessivi €82.806,00 di cui € 15.083,00 quali Risorse Stabili ed € 67.723,00 quali Risorse Variabili;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 13.10.2020 con la quale si è rideterminata la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per la definizione degli istituti contrattuali disciplinati nel CCDI e la ripartizione del fondo per le risorse decentrate;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 15.10.2020 avente ad oggetto " Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la ripartizione del Fondo Salario Accessorio relativo agli anni 2019 e 2020 - Indirizzi alla Delegazione trattante di Parte Pubblica".

Le parti di cui sopra, PREMESSO:

- Che ad inizio seduta il Segretario Comunale dr. Gagliardi, nella qualità di Presidente, ha reso informativa ai presenti in merito alla richiesta ufficiosa di partecipazione alle riunioni della Contrattazione da parte del Sulp e comunica che detta richiesta, ancorchè informale, non può essere accolta in quanto detta sigla sindacale non è firmataria del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali del 21.05.2018. Incarica poi la dott.ssa Nigro di procedere a illustrare la composizione del Fondo in ripartizione relativo al 2019 e di cui alle determinazioni su citate.

- Che la dott.ssa Nigro precisa che con lei ha collaborato nel soddisfacimento degli adempimenti Giovanna Oliverio, cui ritiene possa essere passata la parola.

Che Giovanna Oliverio ha provveduto ad illustrare la costituzione del Fondo per il 2019 e la proposta di ripartizione, peraltro concordata, precisa, tra RSU e Comune. Ha poi evidenziato come le determinazioni di quantificazione del Fondo 2019 siano state inviate alle sigle sindacali (territoriali e RSU) in uno alla convocazione della odierna riunione.

- Che il Segretario Comunale precisa come la determinazione di costituzione del Fondo per l'anno 2019 sia stata fatta ad esercizio finanziario chiuso, per cui in sostanza, detto fondo è il risultato della aggregazione delle voci di spesa contrattuali maturate nell'anno di riferimento. Ha poi ribadito come la delegazione di parte pubblica anche per l'anno di riferimento 2019 debba attenersi al rispetto dell'atto di indirizzo emanato dalla Giunta Comunale citata.

- Che le OO.SS. territoriali presenti, nelle persone di Antonello Borsani (CISL FP) e di Teodora Gagliardi (CGIL FP), in collegamento da remoto, prendono atto degli interventi fatti e dei dati contabili illustrati che provvedono ad analizzare. Gagliardi evidenzia una frase riportata nella deliberazione di indirizzo resa dalla Giunta Comunale, laddove si precisa "atteso che l'esercizio 2019 oramai si è concluso e che l'esercizio 2020 lascia, anche a causa dell'emergenza COVID 19, pochi sazi realmente gestionali, di confermare in toto gli istituti (non "stati") e le indennità già riconosciute per l'esercizio 2018". Chiedono poi notizie ed informazioni, puntualmente riscontrati, in merito ai pensionamenti accertati nel 2019; all'eventualità che nell'ultima assegnazione di Progressioni Economiche Orizzontale siano state accertate economie da poter utilizzare; al fatto che nella costituzione del Fondo si siano state o meno applicate le dovute maggiorazioni, superando così il Contratto 2014, in particolar modo con l'incremento della somma di € 80,20 per dipendente (totale € 2080,00) ai sensi degli artt. 66 e 67 del CCNL 2018. Precisano che detti chiarimenti forniti e ritenuti soddisfacenti, in uno ad altri dati di natura più squisitamente contabile, debitamente richiesti ed ottenuti, potranno essere molto utili anche per la ripartizione del Fondo relativo al 2020.

Ciò stante, esprimono il loro accordo con la proposta di ripartizione fatta ed allegata al presente Verbale (allegato n. 1).

- Che il Segretario Comunale/Presidente, a riguardo del punto in trattazione esprime soddisfazione per l'accordo trovato e precisa che la stessa ora di martedì 17 novembre prossimo sarà convocata, sempre in videoconferenza, la riunione per la ripartizione del Fondo relativo al 2020. In tale direzione impegna l'Ufficio Finanziario per l'inoltro agli aventi diritto degli avvisi di convocazione e del materiale necessario.

Ciò stante LE PARTI presenti e costituite, previa ratifica e conferma di quanto precede, visti gli atti richiamati che di questa costituiscono parte integrante e sostanziale sebbene materialmente non allegati,

con la presente INTESA

APPROVANO il presente contratto decentrato integrativo - intesa di natura prettamente economica - disciplinante le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale e, in particolare, gli istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo, accertate, delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2019.

APPROVANO, in particolare, la ripartizione del Fondo 2019 proposta dal Comune e allegata al presente Verbale per esserne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1),

Letto, confermato e sottoscritto.

Ciò state, la riunione viene sciolta alle ore 11.00

- Parte Pubblica:

Dott. Ernesto GAGLIARDI - Presidente 

Dott.ssa Tiziana NIGRO- Responsabile Settore Economico 

Ing. Giuseppe CARUSO - - Responsabile Settore Tecnico 

- Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU):

Giovanna OLIVERIO 

Michele MUGLIA 

Ermanno PIETRAMALE 

- Parte Sindacale Territoriale:

Antonello BORSANI - CISL FP, in remoto _____

Teodora GAGLIARDI - FP CGIL in remoto _____

Allegato : 1. Ripartizione del Fondo 2019.=



COMUNE di **GUARDIA PIEMONTESE**

Provincia di Cosenza



Comunità Occitana - Stazione Termale



VERBALE n. 2 del 17.11.2020

Ipotesi di
**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DIPENDENTE
PARTE ECONOMICA**

ANNO 2020

(art.68 del C.C.N.L. Funzioni Locali 21.05.2018)

Il giorno DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE dell'anno DUEMILAVENTI, dalle ore 12,15 in modalità mista, sia in presenza che da remoto per la emergenza epidemologica da Covid-19 ai sensi del DPCM 18.10.2020 (art. 1 lett.d) punto 5), come da specifica convocazione prot. n. 5900 del 13.11.2020, le parti come sotto nelle rispettive qualità costituite, hanno raggiunto il presente

ACCORDO

in ordine al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) - parte economica - per il personale dipendente, con specifico riferimento alla ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2020.

Sono presenti:

- Parte Pubblica:
Dott. Ernesto GAGLIARDI - Segretario Comunale - Presidente
Dott.ssa Tiziana NIGRO - Responsabile Settore Economico/Finanziario
Ing. Giuseppe CARUSO - Responsabile Settore Tecnico
- Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU):
Giovanna OLIVERIO
Ermanno PIETRAMALE
- Parte Sindacale Territoriale :
Antonello BORSANI - CISL FP, in remoto.

i quali all'uopo richiamano:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) Funzioni Locali sottoscritto 21.05.2018;
- la determinazione n. 291 del 20.07.2020 con la quale il Responsabile del Settore Economico/Finanziario ha provveduto alla "Costituzione del Fondo Risorse Decentrate

dipendenti Anno 2020", ai sensi del C.C.N.L. citato in complessivi € 83.412,80 di cui € 15.689,80 quali Risorse Stabili ed € 67.723,00 quali Risorse Variabili;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 13.10.2020 con la quale si è rideterminata la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per la definizione degli istituti contrattuali disciplinati nel CCDI e la ripartizione del fondo per le risorse decentrate;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 15.10.2020 avente ad oggetto "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la ripartizione del Fondo Salario Accessorio relativo agli anni 2019 e 2020 - Indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica";
- il precedente Verbale n. 1 sull' Intesa raggiunta per la ripartizione del Fondo relativo all'anno 2019.

Le parti di cui sopra, PREMESSO:

- Che il Segretario Comunale dr. Gagliardi, nella qualità di Presidente, introduce la riunione, tenuta in presenza per la delegazione trattante di parte pubblica e in videoconferenza per le OO.SS. territoriali e per le R.S.U. aziendali. Evidenzia il rispetto degli accordi assunti nel corso dell'ultima riunione tenutasi il passato 10 novembre. Incarica poi la dott.ssa Nigro di procedere a illustrare la composizione del Fondo in ripartizione relativo al 2020 e di cui alle determinazioni su citate.
- Che la dott.ssa Nigro precisa che con lei ha collaborato nel soddisfacimento degli adempimenti Giovanna Oliverio, rappresentante RSU, alla quale ritiene possa essere passata la parola.

Che Giovanna Oliverio si sofferma sul materiale già inviato alle OO.SS. in uno alla convocazione della odierna riunione, evidenziando come dal 2018, in seguito al pensionamento di un autista, la parte stabile produce un incremento di € 2700,00 circa con i quali si andrebbe a compensare le somme necessarie al ricalcolo del Fondo, il maggiore fabbisogno richiesto per le progressioni verticali 2020 nonché la somma da riconoscere contrattualmente a ciascun dipendente in servizio al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 66 e 67 del CCNL 2018;

- Che Borsani (CISL FP) il quale, a riguardo della somma di cui agli artt. 66 e 67 del CCNL 2018, da riconoscere contrattualmente a ciascun dipendente in servizio al 31.12.2015, ritiene che una previsione di poco inferiore o superiore ai 500,00 euro dovrebbe essere sufficiente. Si sofferma poi sulle operazioni necessarie al fine di ottenere la quantificazione del Fondo al netto delle disponibilità. Rileva, infine, come sulla proposta relativa all'anno di riferimento, si prevedono risorse per il lavoro straordinario degli operatori di Polizia Locale, per circa € 2.500,00, che non devono ricadere sul Fondo essendo oneri diretti di bilancio.

Alle ore 12,40 si collega in videoconferenza Teodora GAGLIARDI - FP CGIL.

- Che Oliverio, a riguardo delle risorse per il lavoro straordinario della Polizia Locale, precisa che si provvederà a risistemare il Fondo, stornando la cifra lì prevista.

• Che Gagliardi, appena intervenuta, chiede di essere aggiornata sull'andamento della riunione e su quanto già si è eventualmente deciso.

- Che Oliverio si incarica di riassumere quanto si è detto a riguardo del Fondo 2020 soffermandosi sulla citata possibilità di recuperare risorse, facendo presente che nulla è stato però deciso;

- Che Borsani chiede quali categorie di dipendenti potrebbero interessarsi alle Progressioni Economiche Orizzontali 2020, considerata la dichiarata disponibilità di € 1400,00 e il fatto che per poter partecipare debbono essere passati almeno 24 mesi. Propone che siano interessati dipendenti che non hanno partecipato all'ultima PEO concessa. Nel 2021, grazie ad uno specifico accordo, si potrà pensare a ulteriori PEO destinate ai dipendenti che ne hanno già usufruito nel 2018.

Ritiene che, in questi termini, sulla ripartizione del Fondo 2020 possa esserci accordo.

- Il Segretario/Presidente a proposito delle PEO chiarisce i principi giuridici che debbono essere rispettati e cioè che non possono interessare tutti i dipendenti bensì una loro percentuale e che è necessaria una selezione. Ribadisce che comunque l'Ente deve attenersi alle direttive date dalla Giunta Comunale e che quelle per il 2021 ancora non sono arrivate alla delegazione trattante di parte pubblica.

- Gagliardi, ribadendo i principi già espressi e che informano le PEO, chiede se la previsione economica fatta sia o meno di massima, considerando che per avere la decorrenza dall'1.1.2020 le relative procedure dovranno concludersi entro la fine di questo anno.

- Oliverio precisa che le somme destinate alle PEO 2020 sono indicative e di massima, ma ritenute molto vicine a quelle reali: dovranno comunque essere sviluppati i relativi calcoli. Se dovessero essere accertate somme disponibili, non dovranno essere considerate economie ma dovranno andare a finanziare la produttività. Sulla stessa produttività graverà anche per il corrente anno la somma destinata alla Polizia Locale, eventuali risistemazioni saranno fatte sul Fondo 2021.

- Il Segretario/Presidente incarica l'Ufficio ragioneria di fare tutte le necessarie verifiche e di rimettere alle OO.SS. territoriali tutte le maggiori informazioni possibili alla luce di quanto richiesto. Impegna poi lo stesso Ufficio Ragioneria affinché provveda appena giuridicamente ed economicamente possibile alla quantizzazione del Fondo 2021 la cui ripartizione dovrà essere equilibrata e quadrata al fine di evitare confusione e possibili sperequazioni.

- Che le OO.SS. territoriali presenti, nelle persone di Antonello Borsani (CISL FP) e di Teodora Gagliardi (CGIL FP), ciò stante, esprimono il loro accordo con la proposta di ripartizione fatta ed allegata al presente Verbale (allegato n. 1).

Ciò stante LE PARTI presenti e costituite, previa ratifica e conferma di quanto precede, visti gli atti richiamati che di questa costituiscono parte integrante e sostanziale sebbene materialmente non allegati,

con la presente INTESA

APPROVANO il presente contratto decentrato integrativo - intesa di natura prettamente economica - disciplinante le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale e, in particolare, gli istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo, accertate, delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2020.

APPROVANO, in particolare, la ripartizione del Fondo 2020 proposta dal Comune e allegata al presente Verbale per esserne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1),

Letto, confermato e sottoscritto.

Ciò state, la riunione viene sciolta alle ore 11.00

- Parte Pubblica:

Dott. Ernesto GAGLIARDI - Presidente

Dott.ssa Tiziana NIGRO - Responsabile Settore Economico

Ing. Giuseppe CARUSO - Responsabile Settore Tecnico

- Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU):

Giovanna OLIVERIO

Ermanno PIETRAMALE

- Parte Sindacale Territoriale:

Antonello BORSANI - CISL FP, in remoto

Teodora GAGLIARDI - FP CGIL in remoto

Allegato : 1. Ripartizione del Fondo 2020.=

FONDO 2019

Progressioni economiche già impegnate	€	11.998,00	
Indennità di comparto	€	3.691,80	
	€		15.689,80
Particolari condizioni di lavoro	€	4.290,00	
Turnazione Polizia locale	€	4.000,00	
Fondo produttività	€	9.433,00	
	€		17.723,00

Particolari condizioni di lavoro da ripartire tra i lavoratori che operano all'esterno e coloro che effettuano front office (operai esterni 5 tutti LSU/LPU – impiegati 8 di cui 6 LSU/LPU)

Fondo produttività da suddividere tra 16 lavoratori

FONDO 2020

Progressioni economiche già impegnate	€	13.861,75	
Indennità di comparto	€	3.691,80	
	€		17.553,55
Particolari condizioni di lavoro	€	4.290,00	
Turnazione Polizia locale	€	2.000,00	
Fondo produttività	€	13.873,67	
Progressioni economiche	€	1.076,78	
	€		21.240,45



Particolari condizioni di lavoro da ripartire tra i lavoratori che operano all'esterno e coloro che effettuano front office (operai esterni 5 tutti LSU/LPU – impiegati 8 di cui 6 LSU/LPU)

Fondo produttività da suddividere tra 15 lavoratori

Progressione economiche orizzontali per gli aventi diritto.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the bottom right corner of the page.

FONDO RISORSE DECENTRATE 2020

RISORSE STABILI

RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 67, comma 1	Unico importo consolidato anno 2017 - comprensivo 0,20% m.s. 2001	16.276,04 €
art. 67, comma 2, lett. a)	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (20 unità)	1.664,00 €
art. 67, comma 2, lett. b)	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	695,11 €
art. 67, comma 2, lett. c)	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. d)	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. e)	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. g)	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	0,00 €
art. 67, comma 2, lett. h)	Risorse stanziare dagli enti per i maggiori trattamenti economici del personale dovuti a incremento stabile delle dotazioni organiche	0,00 €
art. 20, comma 3, D. Lgs. n. 75/2017	Trattamento economico accessorio del personale stabilizzato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, derivante dalla riduzione del limite di spesa per il lavoro flessibile	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, oneri trattamento accessorio personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
TOTALE PARTE STABILE		18.635,15 €
<i>Di cui soggetti a limite 2016</i>		<i>16.276,04 €</i>
RISORSE VARIABILI		
RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 67, comma 3, lett. a)	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, comportanti risparmi di gestione)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Compensi recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Altri incentivi da disposizioni di legge tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003 e gli incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (dal 19/04/2016 al 31/12/2017)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. d)	Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	0,00 €

art. 67, comma 3, lett. f)	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. g)	Risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997	3.517,45 €
art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b)	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance	17.723,00 €
art. 67, comma 3, lett. j)	Eventuali risorse stanziare in applicazione della disciplina sperimentale prevista dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. n. 75/2017 (solo per le Regioni e le Città Metropolitane)	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (oneri accessori del personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE		21.240,45 €
art. 67, comma 3, lett. a)	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. b)	Economie da piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento ISTAT	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazioni e compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art. 27 CCNL 14/09/2000	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. c)	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n.50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. e)	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario	0,00 €
art. 67, comma 3, lett. k)	Trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni (limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento)	0,00 €
EVENTUALI DECURTAZIONI (oneri accessori del personale trasferito in altro Ente, ecc.)		0,00 €
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		0,00 €
TOTALE PARTE VARIABILE		21.240,45 €
TOTALE RISORSE DECENTRATE		39.875,60 €

RICERCA SEMPLICE | **RICERCA AVANZATA** | OPEN DATA

Comune sede di contrattazione integrativa*
Guardia Piemontese

Comparto di contrattazione dell'Amministrazione

Denominazione Amministrazione

Compilare almeno uno dei campi contrassegnati da (*)

CERCA **PULISCI**

Contratti integrativi inviati con "Procedura di trasmissione congiunta Aran - Cnel" dal 1° ottobre 2015 ed aggiornati in tempo reale **ESPORTA IN CSV**

Comparto di contrattazione dell'Amministrazione	Comune sede di contrattazione integrativa	Denominazione Amministrazione	Denominazione sede territoriale contrattazione integrativa	Data sottoscrizione	Destinatari	Vigente dal	Vigente al	Note	Id	Contratto	Relazione tecnica	Relazione illustrativa
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	GUARDIA PIEMONTESE	COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE	COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE	10/11/2017	personale non dirigente	2017	2017	-	3059548	↓	↓	↓
SCUOLA	GUARDIA PIEMONTESE	CSIC86100N	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	18/03/2016	personale non dirigente	2015	2016		3009904	↓	↓	↓
SCUOLA	GUARDIA PIEMONTESE	CSIC86100N	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	23/03/2017	personale non dirigente	2016	2017		3042338	↓	↓	↓
SCUOLA	GUARDIA PIEMONTESE	CSIC86100N	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	20/03/2018	personale non dirigente	2017	2018		4761324	↓	↓	↓
SCUOLA	GUARDIA PIEMONTESE	CSIC86100N	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	03/12/2018	personale non dirigente	2018	2019		5108150	↓	↓	↓
SCUOLA	GUARDIA PIEMONTESE	CSIC86100N	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	17/02/2020	personale non dirigente	2019	2020		5131347	↓	↓	↓